

CONSORTIUM

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS

D: Il numero dei soci può essere inferiore a nove (ho letto tre in alcuni casi)

R: Le cooperative hanno un numero di soci minimo di 9. Il consorzio in forma di società cooperativa, se formato da sole cooperative, può essere formato inizialmente da 3 soggetti.

D: Qual è la differenza tra socio cooperatore e socio sovventore?

R: Il socio cooperatore è il socio ordinario. Il socio sovventore sottoscrive capitale a fronte di progetti di sviluppo della cooperativa. Ha una sorta di privilegio reddituale rispetto al socio ordinario.

D: Non si può recedere liberamente, le condizioni di recesso sono solo quelle regolate nell'art. 11 dello statuto?

R: Lo statuto regola il recesso.

D: Ogni socio cooperatore deve versare una quota non inferiore ai 4500 euro (art 18.)?

R: Abbiamo calcolato 1500 euro l'anno x 3 anni minimo = 4.500 euro

D: In cooperativa e quindi in consorzio, si può mantenere il regime fiscale agevolato (sotto i 65.000 euro)?

R: Sì.

D: Nella quota dei 1500 euro è compreso tutto, ossia " costituzione della cooperativa, notaio, assistenza/consulenza di un commercialista durante tutto il periodo, costituzione del consorzio, uffici Ecc.?

R: Abbiamo fatto una stima evidenziando che dei 1500 euro, 1000 euro sono destinati al consorzio come quota consortile pro capite e 500 rimangono in cooperativa: con 10 soci abbiamo 5.000 euro che rimangono sulla coop necessari all'avvio cooperativa. È una stima media di costi minimi per costituzione e gestione minima che potrebbe subire variazioni. Il consiglio è quello di rivolgersi eventualmente ai centri servizi del mondo cooperativo che sono in grado di dare supporto a costi contenuti.

D: Possono aderire alle cooperative gli studi professionali associati?

R: Posso aderire i singoli professionisti che potranno comunque utilizzare la p.iva dello studio per regolare i rapporti con la cooperativa.

D: La quota di adesione è una cifra indicativa di avvio e registrazione legale delle cooperative, ma le altre spese chi le sostiene? intendo per altre spese quelle di gestione della cooperativa stessa. Se solo alcuni professionisti di una cooperativa sono chiamati a lavorare sulla risposta ad un bando saranno essi stessi a far fronte alle spese di quel bando? o l'intera cooperativa? interverrà un terzo soggetto?

R: La quota individuale è per singolo partecipante e è una cifra indicativa. Le altre spese derivanti da partecipazione a bandi o altro dovranno essere a carico delle singole cooperative e dei professionisti coinvolti. NON INTERVENGONO TERZI SOGGETTI.

D: Chi copre poi le spese di gestione giornaliera (carta, stampanti, telefono e licenze software) e come si tiene conto dell'impegno orario eventualmente richiesto?

R: Decisioni interna alla cooperativa che devono essere assunte dai soci.

D: L'adesione al consorzio può essere considerata una attività aggiuntiva a quella esistente dei singoli professionisti o si prefigura come attività esclusiva per il consorzio? In altre parole posso continuare a lavorare in parallelo con la mia attività professionale individuale? come si regolano i conflitti di interesse?

R: Si tratta di un'attività aggiuntiva. I conflitti di interesse sono a livello di consorzio ovvero un socio non può partecipare a gare internazionali in cui partecipa il consorzio.

D: requisiti tecnico professionali. Qualcuno garantisce che il lavoro sia comunque distribuito proporzionalmente a tutti? chi è eventualmente questo soggetto garante?

R: Tema da analizzare internamente al consorzio e alla cooperativa. Non ci sono soggetti garanti previsti. Da valutare in base a quello che sarà il contesto degli aderenti.

D: requisiti economico-finanziari. La percentuale di affidamento che potrà essere data al singolo sarà in qualche modo proporzionale ai requisiti economico-finanziari posseduti?

R: Il consorzio ha la logica di mettere assieme soggetti che hanno requisiti per partecipare alle gare. Non è stato affrontato il tema specifico in quanto non conosciamo la composizione dei soggetti aderenti. Analisi che potrà essere fatta dopo il ricevimento delle adesioni ed analizzando i cv.

D: chi sostiene i costi di partecipazione a queste gare?

R: i costi sono a carico dei soggetti che partecipano alla gara e sono al di fuori della quota prevista per avviamento.

D: quali saranno gli obiettivi dell'ufficio gare centralizzato? ci sarà un focus sul settore costruzioni o ci sarà anche spazio per il settore industriale?

R: Allo stato attuale non è possibile rispondere non avendo chiara la composizione professionale degli aderenti ed in ogni caso è una decisione strategica che dovrà essere assunta dal consiglio di amministrazione del consorzio.

D: è previsto un meccanismo di compensazione, anche minima, basato sugli utili delle gare andate in porto?

R: decisione che dovrà essere assunta in seno al consiglio di amministrazione del consorzio.